

Regolamento di Alta Specializzazione per Soccorritori Fluviali e Alluvionali della F.I.N

Art. 1

La FIN - Sezione Salvamento provvede, con l'organizzazione centrale e territoriale, alla formazione ed aggiornamento dei seguenti Corsi di Alta Specializzazione.

- a. Soccorritore Fluviale e Alluvionale
- b. Formatore di Soccorso Fluviale e Alluvionale

Ai corsisti sarà rilasciato il brevetto dalla **FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO**.

Art. 2

Il Consiglio Federale FIN procede alle deliberazioni degli appositi regolamenti e relativi al piano di studio e definisce le modalità e procedure di tesseramento.

Art. 3

Il mantenimento delle qualifiche è subordinato alla frequenza, almeno ogni quattro anni, di un corso di aggiornamento; per il primo aggiornamento si fa riferimento alla data dell'esame per il conseguimento della qualifica.

Il tesseramento avrà validità biennale con decorrenza anno solare (1 gennaio - 31 dicembre).

Il mancato pagamento della quota di rinnovo per il periodo che va da un minimo di due anni ad un massimo di 4 anni può essere sanato pagando le quote di tesseramento arretrate.

CORSO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE PER: SOCCORRITORE FLUVIALE E ALLUVIONALE

Art. 4

I requisiti di partecipazione al Corso di Soccorritore Fluviale e Alluvionale sono:

1. aver compiuto 18 anni di età;
2. essere in possesso di brevetto di Assistente Bagnanti rilasciato dalla Federazione Italiana Nuoto - Sezione Salvamento (FIN), in corso di validità;
3. essere in stato di buona salute ed idoneità all'attività sportiva non agonistica.

Art. 5

Il Corso Alta Specializzazione per il Soccorso Fluviale e Alluvionale prevede attività formativa teorica-pratica e si conclude con una prova finale di valutazione.

Il Corso ha una durata di 36 ore delle quali 6 di formazione a distanza (FAD), 10 teoriche in aula e 20 pratiche in acqua.

Il percorso formativo prevede i seguenti obiettivi:

Obiettivi Generali

1. Sviluppare confidenza con lo specifico ambiente e le competenze necessarie per soccorritori professionisti o volontari che operano in situazioni di acqua mossa e soccorso alluvionale.
2. Formare gli allievi sull'uso e l'adattamento delle tecniche e delle attrezzature di soccorso standard nel contesto dell'acqua mossa.
3. Insegnare l'uso di equipaggiamenti specifici ed innovativi per il soccorso fluviale e alluvionale.

Obiettivi Specifici

Alla fine del corso l'allievo sarà in grado di:

1. osservare e valutare con competenze operative l'ambiente fluviale e alluvionale unitamente agli aspetti idrodinamici;
2. avere una conoscenza professionale di tutte le attrezzature utilizzate durante il corso (equipaggiamento di soccorso individuale e di gruppo, strumenti di comunicazione, attrezzature di arrampicata quali: corde, moschettoni, autobloccanti, sistemi di tiro e di vantaggio meccanico, manovre di recupero ed uso della corda da lancio etc.);
3. nuotare in sicurezza in corrente con differenti condizioni di portata e con abilità di manovra tale da scegliere il percorso meno rischioso e con minor ostacoli;
4. comunicare durante il soccorso secondo lo standard internazionale;
5. guardare un fiume o un canale, con acque poco profonde ma veloci, utilizzando diverse tecniche;
6. attraversare un fiume con acque profonde e diversa velocità dell'acqua utilizzando attrezzature di arrampicata, un natante e la combinazione di entrambe;
7. manovrare un natante: canoa, gommone, hydrospeed o tavola di salvamento utili in alcune manovre di soccorso;
8. conoscere l'organizzazione di una squadra di soccorso in ambiente fluviale e alluvionale in funzione del tipo di intervento;
9. conoscere e far rispettare le leggi che regolano le responsabilità e il comando in uno scenario di soccorso;
10. riconoscere i sintomi dei problemi di ordine medico legati agli infortuni in acqua e saperli gestire con competenza;
11. soccorrere e districare una vittima di un infortunio in acqua (incastrato di piede, veicolo in acqua, incastrato con natante, etc.);
12. conoscere le normative della Federazione Italiana Nuoto – Sezione Salvamento e il regolamento che definisce le competenze di un Assistente Bagnanti e del Soccorritore Fluviale inserito nei piani di Protezione Civile.

Art. 6

I Corsi di Alta Specializzazione per il Soccorso Fluviale e Alluvionale sono organizzati a livello nazionale secondo il Piano di Studi approvato dalla FIN.

I Comitati Regionali devono comunicare alla FIN l'elenco dei corsisti; La Sezione Salvamento decide le modalità, le procedure, le date e la sede di svolgimento del Corso interessando il Comitato Regionale competente per territorio.

CORSO DI FORMATORE DI SOCCORSO FLUVIALE E ALLUVIONALE

Art. 7

Per accedere alla qualifica di Formatore è necessario aver conseguito la qualifica di Soccorritore da almeno **2 anni** ed essere in regola con il tesseramento FIN.

Art. 8

Il Corso di Formatore per l'Alta Specializzazione per il Soccorso Fluviale e Alluvionale è organizzato a livello nazionale secondo il piano di studi approvato dalla FIN.

Art. 9

La FIN nomina i docenti del corso e l'apposita commissione d'esame.

Il Corso di Alta Specializzazione per il Soccorso Fluviale e Alluvionale prevede attività formativa teorico/pratica e didattica e si conclude con una prova finale di valutazione.

Il Corso ha una durata di 36 ore delle quali 20 teoriche-pratiche e 16 pratiche in acqua.

Il percorso formativo prevede il seguente piano di studio:

Re-training e aggiornamento sul percorso formativo per Alta Specializzazione per il Soccorso Fluviale e Alluvionale; competenze:

Esposizione ed esecuzione delle manovre previste dal programma del corso.

Gestione dei momenti di aula previsti dal corso (chiarezza ed efficacia d'esposizione, utilizzo degli strumenti didattici, come motivare ed interessare i discenti, capacità di gestione delle domande).

Gestione delle squadre di addestramento pratico (come coinvolgere il gruppo di discenti, chiarezza ed efficacia nell'illustrazione e nella dimostrazione della procedura, come fornire un *feed-back* in modo corretto ed efficace).

Valutazione delle performance dei discenti e correzione degli errori.

Art. 10 Tesseramento, quote di partecipazione e compensi.

La FIN determina annualmente:

- la quota dei corsi a livello nazionale comprensiva delle quote di tesseramento e fornitura del relativo materiale didattico;
- I compensi orari e giornalieri dei docenti a livello nazionale;
- la quota di rinnovo biennale FIN.

Il mancato pagamento delle quote di rinnovo FIN per un periodo superiore a quattro anni, può essere sanato previo pagamento delle quote arretrate come indicato all'art. 3 e con il superamento di un colloquio da sostenere davanti ad apposita commissione a livello nazionale per i Soccorritori di Alta Specializzazione per il Soccorso Fluviale e Alluvionale e a livello nazionale per i Formatori.

Art. 11 Percorsi didattici.

A. PERCORSO DIDATTICO

Alta Specializzazione per Soccorritore Fluviale e Alluvionale (programma di massima)

36 ore teoria e pratica, di cui 6 di FAD, 10 teoriche e 20 di applicazione pratica in acqua.

FAD (6 ore) Complementi formativi integrativi FIN.

Corso Teorico-pratico SRT-1-Alta Specializzazione Soccorso Fluviale e Alluvionale

Primo giorno

Registrazione	Il soccorso fluviale della FIN-Salvamento	15 minuti
Introduzione	Standard internazionali ed europei	15 minuti
Lezione	La filosofia del soccorso e la sicurezza dei soccorritori	30minuti
Lezione	Management, Organizzazione e ICS	30 minuti
Lezione	Comunicazione, Size-up e pianificazione/anticipazione	30 minuti
Pausa		15 minuti
Presentazione dei partecipanti		15 minuti
Filmato	"Staying Alive" (Restare vivo)	45 minuti
Lezione	Dinamica dei fluidi	1 ora
Pranzo		1 ora
Lezione	Equipaggiamento personale e di gruppo	45 minuti
Filmato	"Witwater Survival" (Sopravvivere nell'acqua viva)	30 minuti
Lezione	Paura e sopravvivenza	15 minuti
Lezione	Aspetti medici	15 minuti
Lezione	Dialogo con i familiari e i testimoni	15 minuti
Lezione	Veicoli, barche ed elicotteri	30 minuti
Lezione/Video	Revisione argomenti trattati	30 minuti

Secondo giorno

Lezione	Briefing di uno scenario di soccorso in fiume	15 minuti
Lezione	Comunicazione nello scenario di soccorso	15 minuti
Esercitazione	Nuoto	45 minuti
Esercitazione	Corda da lancio	30 minuti
Pausa		10 minuti
Esercitazione	Colino	30 minuti
Esercitazione	Incastro di piede	30 minuti
Pranzo		1 ora
Esercitazione	Tavola di salvataggio	45 minuti
Esercitazione	Attraversamento di acqua poco profonda	30 minuti

Pausa		10 minuti
Esercitazione	Tecnica: nodi, corde ed equipaggiamento tecnico	2 ore

Terzo giorno

Esercitazione	Tecniche: ancoraggi e sistemi di tiro	1 ora
Esercitazione	Corde trasversali	15 minuti
Esercitazione	Corde diagonale	45 minuti
Pausa		
Esercitazione	Cappio continuo " continuous loop" per recupero	30 minuti
Esercitazione	Soccorso con uomo al guinzaglio	30 minuti
Pranzo		1 ora
Esercitazione	Soccorso di contatto	30 minuti
Esercitazione	Manovre con il gommone	30 minuti
Pausa		30 minuti
Esercitazione	Soccorso con gommone a 2 e 4 punti	30 minuti
Esercitazione	Tirolean con gommone e Tether	45 minuti
Esercitazione	Gommone incravattato	45 minuti
Valutazione del corso: lista delle capacità, test, revisione di gruppo		30 minuti

Prova teorica: tesi su un argomento del Piano di Studio;

Prova pratica: Dimostrazione pratica di soccorso fluviale e alluvionale

B. PERCORSO DIDATTICO

Formatore di Soccorso Fluviale e Alluvionale
(programma di massima)

Primo giorno

Registrazione	Registrazione dei partecipanti e consegna materiali
Introduzione	Presentazione del percorso formativo FIN-R3
Lezione	Il concetto di Alta Specializzazione e la filosofia del soccorso
Lezione	Rete formativa della Fin-Salvamento: management e organizzazione
Pausa	
Lezione	Didattica e pianificazione dei corsi di soccorso fluviale e alluvionale
Lezione	Metodi di verifica: test di ingresso e griglie di uscita
Lezione	Supporti didattici: comunicazione frontale e formazione a distanza FAD
Pranzo	
Lezione	Ambiente fluviale e dinamica dell'acqua viva
Lezione	Equipaggiamento personale e di squadra
Lezione	Controllo della paura e sopravvivenza in acqua viva
Lezione	Antropologia del soccorso e gestione del "gruppo"
Lezione	Aspetti medici e ipotermia
Lezione	Dialogo con i familiari e soccorso psicologico

Secondo giorno

Lezione	Gestione e briefing di uno scenario di soccorso in fiume
Lezione	Comunicazione verbale e non verbale in emergenza
Lezione	Riconoscimento del pericolo e valutazione del rischio
Lezione	Ruoli individuali all'interno della squadra
Pausa	
Lezione	Metodi, procedure, protocolli e mezzi di soccorso
Lezione	Retraining di primo soccorso : BLS
Lezione	Retraining di soccorso medicalizzato: cenni di ALS e PTC
Pranzo	
Esercitazione	Nodi, corda da lancio e equipaggiamento tecnico
Esercitazione	Nuoto vincolato in acque bianche e attraversamento
Esercitazione	Uso dei DPI e delle attrezzature fluviali specifiche

Terzo giorno

Esercitazione	Metodologia e tecniche su ancoraggi e sistemi di tiro
Esercitazione	Corde trasversali, diagonali e "cappio continuo"
Pausa	
Esercitazione	Soccorso di contatto e uomo al guinzaglio
Esercitazione	Tavola di salvataggio
Pranzo	
Esercitazione	Manovre con il gommone e piattaforma rafting
Esercitazione	Tirolean con gommone e Tether
Pausa	
Esercitazione	Gommone incravattato e ribaltamento
Valutazione	Debreefing: gestione delle attrezzature, verifica dei DPI, controllo sullo operato della squadra, relazione ufficiale alle Autorità competenti.

Prova teorica: tesi su un argomento del Piano di Studio;

Prova pratica: Capacità di valutare la performance dei corsisti; dimostrazione di correzione degli errori e di una lezione tipo, sulle materie d'esame.

Art. 12 Adempimenti organizzativi:

Gli organizzatori dei Corsi devono:

- Chiedere tutte le autorizzazioni necessarie ;
- assicurare la disponibilità di un tratto di fiume idoneo allo svolgimento del corso;
- assicurare la disponibilità di un'aula per le lezioni comprensiva di ausili didattici;
- assicurare la disponibilità di spogliatoi con docce;
- assicurare la disponibilità di stenditoio per mute, salvagenti ecc.;
- assicurare la disponibilità dei natanti previsti nel programma del corso.

Materiali forniti

Ogni partecipante riceverà il manuale del corso e l'elenco delle abilità acquisite.

Alla conclusione con successo del corso il partecipante accreditato riceverà l'Attestato del corso FIN.

Il Centro di Formazione provvederà a fornire tutto l'equipaggiamento di gruppo per lo svolgimento del corso.

Equipaggiamento individuale a cura dei partecipanti

Ogni partecipante deve avere a disposizione:

1. una salopette di neoprene da 3 o 5 mm tipo con giacca d'acqua in tessuto gommato o in neoprene. In alternativa si può utilizzare una muta stagna;
2. un paio di stivaletti in neoprene a suola semirigida. In alternativa si possono usare delle scarpe da ginnastica a suola scolpita o da trekking leggere da abbinare con dei calzari di neoprene;
3. un casco omologato per uso fluviale e con cinturino sottogola a sgancio rapido;
4. un ausilio di galleggiamento (salvagente) omologato CE EN 393 di taglia idonea dotato di imbraco addominale a sgancio rapido con dissipatore di tensione;
5. un coltello in acciaio inox anche a serramanico, di dimensioni consentite dalla legislazione vigente, fissato al salvagente o custodito in una tasca dello stesso tale da non costituire un pericolo.

In aggiunta all'equipaggiamento sopra elencato ogni partecipante deve essere dotato di adeguato abbigliamento tecnico quali maglie in polipropilene e indumenti idonei anche in funzione della stagione in cui il corso si svolge.

Commissioni d'Esame

Le Commissioni d'Esame per il Corso Soccorritore e Formatore è composta almeno: dal Presidente della Sezione Salvamento o suo delegato con funzione di Presidente dal Coordinatore nazionale di Alta Specializzazione da un Docente per le materie Tecnico-specifiche da un Docente per le materie Scientifiche

Art. 13 Rapporto Allievi / Istruttore:

Il numero ottimale degli allievi è di 10 unità per classe, possono essere formate più classi. Il rapporto Istruttore/Allievo è di 1/10. Ogni squadra d'intervento è composta da 5 allievi.